



COMUNE DI GONNESA

Provincia del Sud Sardegna

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVANZATA DAL SINDACO AL BILANCIO AVENTE AD
OGGETTO: **“RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016 EX ART. 3,
COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011**

IL SINDACO

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;

- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- a) con nota prot. n. 1221 del 8/02/2017 il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2016 ai fini del loro riaccertamento e con successiva nota prot. 2198 del 2/03/2017 è stato inoltrato il sollecito di richiesta dati;
- b) con le seguenti determinazioni si è provveduto alla cancellazione dei residui attivi e passivi non più esigibili e alla reimputazione dei residui attivi e passivi non esigibili al 31 dicembre 2016 ai fini del loro incasso/pagamento, nonché all'approvazione degli elenchi dei residui attivi e passivi da mantenere:
 - determinazione n. 316 in data 10/04/2017 (rettificata con determinazione n. 325 del 11.04.2017) del Settore 1 - *Affari generali, Organizzazione e Demografici, Polizia Municipale*;
 - determinazione n. 317 in data 10/04/2017 (rettificata con determinazione n. 340 del 12.04.2017) del Settore 2 - *Finanze e Controllo*;
 - determinazione n. 320 in data 10/04/2017 (rettificata con determinazione n. 335 del 12.04.2017) del Settore 3 - *Urbanistica, Lavori Pubblici, Attività Tecnologiche, Attività Produttive – SUAP*;
 - determinazione n. 321 in data 10/04/2017 (rettificata con determinazione n. 337 del 12.04.2017) del Settore 4 - *Pubblica Istruzione, Assistenza Educativa, Cultura, Sport e Spettacoli*;
 - determinazione n. 322 in data 10/04/2017 (rettificata con determinazione n. 339 del 12.04.2017) del Settore 5 - *Attività Sociali*;

Visto il bilancio di previsione 2017/2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 14/03/2017;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2016 (all. D ed E);
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2016 funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. G);
- c) la variazione al bilancio dell'esercizio 2017/2019, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. H);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto inoltre l'art. 1, comma 468, della legge di bilancio per il 2017 (la legge n. 232/2016) che dispone che il prospetto per la verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica debba essere allegato alla variazione di bilancio conseguente al riaccertamento ordinario dei residui approvata dalla Giunta comunale (art. 175, comma 5-bis, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000 (all. I);

Acquisiti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione economica finanziario;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Propone alla Giunta Comunale che

DELIBERI

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2016, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

AII.	ELENCO	n. residui	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente		535.788,52
B	Residui passivi cancellati definitivamente		739.459,44
C	Residui attivi reimputati		0,00
	Residui passivi reimputati		177.882,40
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui		4.897.885,43
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza		1.400.840,55
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui		840.163,21
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza		1.028.246,66
F	Maggiori residui attivi riaccertati		0,00

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a F) quale parte integrante e sostanziale;

2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2016 le variazioni funzionali alla costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 126.582,62
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 51.229,78
FPV di spesa parte corrente	€. 126.582,62	
FPV di spesa parte capitale	€. 51.229,78	
TOTALE A PAREGGIO	€. 177.882,40	€. 177.882,40

3) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2017 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 14/03/2017, le variazioni, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato H) di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 126.582,62	
FPV di entrata di parte capitale	€. 51.229,78	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. 0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. 0,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 126.582,62
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 51.229,78
TOTALE A PAREGGIO	€. 177.882,40	€. 177.882,40

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2016, pari a €. 177.882,40, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 126.582,62

FPV di spesa parte capitale €. 51.229,78

così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	€.	€.	€.
	RE	€. 126.582,62	€. 51.229,78	€. 177.882,40
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	RE	€.	€.	€.
TOTALE FPV DI SPESA		€. 126.582,62	€. 51.229,78	€. 177.882,40
<i>di cui FPV gestione di competenza</i>	CO	€.	€.	€.
<i>di cui FPV gestione dei residui</i>	RE	€. 126.582,62	€. 51.229,78	€. 177.882,40

5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2017 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2016;

6) Di dare atto che *viene* rispettato il saldo di finanza pubblica del pareggio di bilancio per il triennio 2017/2019;

7) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO
(F.to Hansal Cristian Cabiddu)



COMUNE DI GONNESA

Provincia del Sud Sardegna

PARERI RESI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

In ordine alla regolarità TECNICA, sul presente atto, si esprime, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, del D.Lgs n. 267/2000 così come introdotto dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174 il seguente parere: FAVOREVOLE.

DATA, 13.04.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to Daniela Lindiri)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

In ordine alla regolarità CONTABILE, sul presente atto, si esprime, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, del D. Lgs. N. 267/2000 così come introdotto dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174 il seguente parere:

FAVOREVOLE.

DATA, 13.04.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to Daniela Lindiri)